



Generalmente sereno o poco nuvoloso fatta eccezione per il fine settimana. Da domenica infatti, dovrebbero tornare piogge che dureranno anche nella prossima settimana.

Le temperature saranno in deciso calo.

Controllare il meteo periodicamente per regolarsi nell'effettuare eventuali trattamenti.

OLIVO

FASE FENOLOGICA: inizio invaiatura

MOSCA DELL'OLIVO

MONITORAGGI

LOCALITÀ	Catture del 23/24.08.2022	Catture del 30/31.08.2022	Catture del 06/07.09.2022	Catture del 13/14.09.2022	Catture del 20/21.09.2022
SASSAIA	0	0	0	0	0
MONTECCHIO	0	1	1	1	8
VALTRITO	3	2	2	3	4
FRATTA	0	2	1	0	8
FRATTICCIOLA	0	0	1	2	25

SODO	3	3	5	6	7
SANT'EUSEBIO	2	4	2	6	14
S. PIETRO A CEGLIOLO	4	4	4	6	13
MEZZAVIA PECIANO	0	0	0	3	1
TERONTOLA ALTA	0 – 2	1 – 0	1 – 1	3 – 7	9 – 19
CAMPACCIO	0	2	N.P. (*)	3	N.P. (*)
FANTOCCHIO	0	2	N.P. (*)	2	N.P. (*)
OSSAIA CASTAGNO	1	1	N.P. (*)	7	N.P. (*)
PERGO	0	2	N.P. (*)	5	N.P. (*)
FARNETA	4	2	N.P. (*)	8	N.P. (*)

(*) N.P.: non pervenute

Le temperature e l'elevata umidità sono favorevoli alla pullulazione della mosca.

Di conseguenza, come si vede dalla colonna evidenziata in giallo, c'è un aumento delle catture quasi generalizzato, con picchi decisamente sopra soglia.

In talune postazioni e non in maniera generalizzata infatti, le catture sono aumentate anche sensibilmente.

Considerando poi che la soglia viene calcolata in base alle catture di una settimana o di due settimane consecutive, la possibile pericolosità rischia di aumentare.

Per questi motivi, occorre avere una maggiore attenzione e programmare eventuali interventi insetticidi oltre alla solita raccomandazione ricordata più volte della possibilità di intervenire con prodotti a base di rame, caolino, polveri di roccia, zeoliti e bentoniti, Invelop White Protec, Manica (vedi tabella seguente), che fungono da repellenti nei confronti della mosca. Quest'ultima alternativa tuttavia non è risolutiva ma solo calmierante nei confronti dei possibili attacchi di questo insetto.

Insomma le casistiche sono molteplici e differenziate da zona a zona e da azienda ad azienda, per questo si raccomanda di

CONTATTARE IL TECNICO TELEFONICAMENTE IN MANIERA PERSONALE

anche perchè, non avendo più la possibilità di usare il Dimetoato oramai tolto dal mercato che aveva un'azione anche sulle larve già in fase di penetrazione, gli attuali prodotti usabili non hanno caratteristiche ugualmente efficaci contro la mosca.

Ricordiamo come nel normale svolgimento del proprio lavoro, il tecnico provvederà autonomamente, quando e dove ne riscontrasse la necessità, a prelevare campioni di olive dagli oliveti monitorati. Tuttavia chi, in maniera autonoma, volesse effettuare un campionamento delle proprie olive per valutarne il grado di infestazione, può farlo prelevando personalmente nel proprio oliveto circa 100 olive prese a caso da diversi alberi e ad altezza d'uomo, e poi, o esaminarle da solo, oppure richiedere al tecnico di effettuare lui il controllo visivo su di esse. È pur vero che in questa fase e di fronte a catture evidentemente sopra soglia, anche il campionamento rischia di essere superfluo.

CONTROLLARE ATTENTAMENTE LA TABELLA CHE SEGUE IN QUANTO SONO STATE APPORTATE MODIFICHE E AGGIUNTE AI PRODOTTI UTILIZZABILI

A TITOLO INFORMATIVO SI RIPORTANO I POSSIBILI PRINCIPI ATTIVI E/O PRODOTTI UTILIZZABILI CONTRO QUESTO FITOFAGO E LE LORO CARATTERISTICHE, RICORDANDO DI IMPIEGARE SOLO FORMULATI REGISTRATI PER LA COLTURA DELL'OLIVO

PHOSMET (*)	(21 gg carenza)	No BIOLOGICO
ACETAMIPRID	(21 gg carenza)	
FLUPYRADIFURONE - SIVANTO PRIME	(14 gg carenza)	
DELTAMETRINA	(7 gg carenza)	
CYANTRALINIPROLE Cyazypyr® (**)	(7 gg carenza).	
<p>(*) PHOSMET(*) La distribuzione di prodotti a base di Phosmet da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati è stata consentita fino al 31 luglio 2022, <u>MENTRE L'UTILIZZO È ANCORA PERMESSO SOLO FINO AL 1° NOVEMBRE 2022 (UE 2022/94)</u></p>		
<p>(**) CYATRALINIPROLE, nome commerciale EXIREL® BAIT 2022, alla dose di 75 ml/ha in combinazione con esca attrattiva a base di proteine idrolizzate VISAREL® o FLYRAL® a 1,25 L/ha – MASSIMO 3 INTERVENTI ALL'ANNO <u>EXIREL BAIT 2022 È UN PREPARATO COMMERCIALE AUTORIZZATO IN VIA ECCEZIONALE DAL 15/07/2022 AL 11/11/2022</u></p>		
SPINOSAD (Solo formulati Spintor Fly o Synesis Fly o Tracer Fly)	(7 gg carenza)	ANCHE BIOLOGICO
BEAVERIA BASSIANA ceppo ATCC 74040	(0 gg carenza)	
CAOLINO, POLVERI DI ROCCIA, ZEOLITI E BENTONITI	(0 gg carenza)	
INVELOP WHITE PROTECT – Insettifugo a base di TALCO	(0 gg carenza)	
MANISOL (Manica)	(0 gg carenza)	
TRAPPOLE ATTRACT&KILL	(0 gg carenza)	
<p>Con PHOSMET, ACETAMIPRID, DELTAMETRINA, FLUPYRADIFURONE o CYANTRALINIPROLE la persistenza, ovvero il tempo in cui il prodotto rimane efficace contro la mosca sulla vegetazione, è da considerarsi variabile dai 10-14 gg circa, salvo piogge dilavanti ovvero superiori ai 30mm.</p> <p>I prodotti da agricoltura biologica vanno utilizzati con opportune metodologie e la loro persistenza è bassa e quindi occorrerà prevedere di effettuare più di un trattamento.</p> <p>Lo SPINOSAD, ovvero, Spintor Fly o Syneis Fly o Tracer Fly per il loro meccanismo d'azione e la metodologia di utilizzo è bene usarli in anticipo rispetto ai normali insetticidi in quanto hanno azione preventiva, non mescolandoli al rame.</p>		

La **BEAUVERIA BASSIANA**. è un fungo entomopatogeno che agisce per contatto contro diversi fitofagi. Nel caso della mosca sembra avere però più che altro una azione di repellenza. Le spore del fungo, una volta distribuite sulla superficie del frutto, svolgono un'azione di repellenza all'ovideposizione e quindi preventiva.

Su questo prodotto esistono ad oggi poche ricerche con prove di campo, ma sono attualmente in corso prove sperimentali dedicate.

Il **CAOLINO** così come le **POLVERI DI ROCCIA, ZEOLITI E BENTONITI** possono essere impiegati per imbrattare gli olivi e renderli meno attrattivi da parte delle femmine di *Bractocera. oleae*. Non hanno dunque una azione insetticida ma solo di repellenza nei confronti della mosca, un po' come il rame e quindi anche questo va usato in maniera preventiva in anticipo come Spintor Fly o simili.

INVELOP WHITE PROTECT è un insettifugo e fungifugo a base di Talco.

MANISOL è un concime fogliare in polvere bagnabile, costituito da rame 4,5%, zinco 0,5% e coformulanti a base di calcio q.b. a 100.

Oltre a fornire un importante apporto di rame per le esigenze nutrizionali della pianta, MANISOL rappresenta, con il film biancastro che si forma sulla pianta trattata, una efficace protezione verso i colpi di calore e le bruciature causate dalle radiazioni solari.

Infine, ha un effetto collaterale di contenimento degli attacchi di insetti e in particolare della mosca delle olive: gli inerti hanno un effetto deterrente/disorientante per gli insetti, il rame ha un effetto battericida nei confronti dei batteri simbiotici presenti nell'intestino della mosca.

Grazie alla sua particolare formulazione, Manisol rimane molto aderente alle parti trattate ed è perciò difficilmente dilavabile anche da forti piogge. Sull'olivo va utilizzato alla dose di 3-4 kg/hl

Esistono poi anche le **TRAPPOLE ATTRACT&KILL**. Consistono in trappole che attirano la mosca dell'olivo grazie ad attrattivi cromotropici, alimentari o sessuali (feromoni).

Gli esemplari rimangono poi uccisi da insetticidi di cui la trappola è imbevuta, oppure grazie all'azione di colle e liquidi. Ma questo genere di trappole, che comunque hanno un costo elevato anche per il numero di postazioni ad ettaro occorrente (una trappola a pianta o una ogni 2 o 3 piante a seconda della grandezza delle stesse e del sesto di impianto), vanno installate per tempo.

Infine, l'impiego di prodotti rameici, come la poltiglia bordolese, scoraggia la femmina dall'ovodeporre in quanto imbratta le drupe. I prodotti rameici tuttavia, devono essere utilizzati tenendo in considerazione i limiti annuali di rame utilizzabili in campo (generalmente 4 kg di rame metallo ettaro/anno)

Sono sconsigliabili altri prodotti soprattutto se venduti senza patentino (per hobbistica) perché sulla loro efficacia e funzionalità permangono dubbi, oltre a presentare, talvolta, residui riscontrabili anche dopo lungo tempo

TIGNOLA DELL'OLIVO

Eventuali danni riscontrati con la cascola di olive nelle quali sia presente la caratteristica galleria (dal peduncolo verso il nocciolo) con foro di fuoriuscita della larva i prossimità del peduncolo dell'oliva, dovranno allertarci per l'annata successiva.

Se del caso contattare il tecnico.

COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE

Soprattutto là dove l'anno precedente se ne fosse riscontrata la presenza, controllare visivamente le piante se presentano questo fitofago, facilmente riconoscibile proprio per la caratteristica forma degli scudetti che appare come un granello di pepe diviso a metà. Questi sono le femmine adulte della specie contenenti al loro interno le uova che, quando si schiudono generano numerosissime neanidi. Quest'ultima fase descritta avviene in genere verso la metà di luglio.

In genere nei nostri areali, sia per le condizioni climatiche avverse, sia per il numerosi antagonisti naturali, questo fitofago non produce grossi danni. Le infestazioni, infatti, sono favorite da un clima invernale mite, estati umide ed eccessi di concimazioni azotate.

È comunque buona norma tenerlo sotto controllo visivo contattando il tecnico se lo si ritiene necessario.

CICLOCONIO O OCCHIO DI PAVONE

I trattamenti a base di rame in questa fase possono essere considerati a seguito di piogge se è presente l'inoculo della malattia. In caso di una consistente presenza del fungo si può contattare il tecnico.

ROGNA DELL'OLIVO

La malattia è presente in molti areali olivicoli pertanto, si può affermare che il potenziale infettivo sia importante in tutti gli ambienti. I trattamenti a base di rame possiedono un effetto batterio statico quindi, **in concomitanza di grandinate**, è **INDISPENSABILE** effettuare un intervento entro 24-36 ore dall'evento grandinigeno.

Trattamenti eseguiti più tardivamente non sortiscono alcun effetto. Altre strategie di contenimento della malattia nei bollettini autunnali.

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE CONTATTARE IL COMUNE DI CORTONA ALLA SEGUENTE MAIL:

suap@comune.cortona.ar.it

O I TECNICI DELLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI

COLDIRETTI – MONTESI LUIGI 3475560170

CIA – BANINI ENZO 3488013493 e DEL PULITO ANDREA 3488013450

UNIONE AGRICOLTORI – VILLANI DAMIANO 3488078837